

Progetto Impiegati e Tecnici FIOM–CGIL Bologna

Contributo all' 8° Congresso FIOM–CGIL Bologna 20 – 21 Dicembre 2005

La data del 21 Febbraio 2005 ha rappresentato l'avvio formale di un'esperienza, legata al tema di un maggiore coinvolgimento a livello Sindacale di Impiegati e Tecnici. Detta esperienza trae le sue origini dal Documento Conclusivo del 7° Congresso FIOM–CGIL Bologna, che indicava come elemento problematico da affrontare il costante aumento sul Territorio di tipologie professionali non riconducibili ad una classica attività produttiva e contemporaneamente rilevava una distonia tra quell'aumento e il non conseguente livello di tesseramento.

Il Gruppo di Lavoro composto dalle Compagne e dai Compagni Impiegati componenti del Consiglio Generale della FIOM Bologna, fortemente voluto dal Segretario Generale della FIOM Bologna Bruno Papignani, è stata la risposta operativa per tentare di risolvere le sopraccitate problematiche.

Nell'arco dei dieci mesi successivi il Gruppo di Lavoro si è riunito varie volte per analizzare possibili soluzioni concrete a partire dai temi della **comunicazione** e del **tesseramento** per approdare a tematiche legate alla **contrattazione nazionale e aziendale**.

Per ciò che attiene il tema della **comunicazione** sono stati attivati:

- uno spazio internet nel sito della FIOM Bologna (www.fiom-bologna.org)
- uno spazio nel periodico della FIOM Bologna (FIOM Bologna – NOTIZIE)
- una casella di posta elettronica (impiegati@fiom-bologna.org)

Le altre tematiche hanno avuto un importante momento di discussione in una prima “Assemblea Provinciale delle Delegate e Delegati Impiegati FIOM Bologna” svoltasi il 30 Maggio 2005. Il cospicuo numero di interventi durante l'Assemblea, è risultato di grande stimolo al Gruppo di Lavoro per focalizzare e circoscrivere meglio una serie di tematiche legate, come si diceva sopra, alla **contrattazione nazionale e aziendale** e nella fattispecie:

- Inquadramento Professionale
- Premio di Risultato
- Trasferte / Distacchi
- Flessibilità Orari in entrata – uscita

e la riproposizione del problema del tesseramento.

Una ulteriore “Assemblea Provinciale delle Delegate e Delegati Impiegati FIOM Bologna” svoltasi il 13 Dicembre 2005, ha prodotto un approfondimento su questi argomenti ed in particolare è emerso:

- Tesseramento: Si rende necessaria una riflessione rispetto alla tradizionale metodologia con cui avviene il pagamento della quota tessera ipotizzando percorsi di sperimentazione che possono portare a forme differenti da quelli attuali. Percorsi che andranno valutati insieme alle strutture Dirigenti Territoriali.
- Inquadramento Professionale: In generale l'attuale Inquadramento, così come appare sul CCNL, necessita di una serie di modifiche che meglio corrispondano, descrivendole, a tutte quelle tipologie professionali di natura impiegatizia che negli

ultimi anni sono emerse in maniera consistente in un mercato del lavoro profondamente trasformato.

- Premio di Risultato: Nel condividere i criteri indicati su questo tema dal documento proposto dalla Segreteria della FIOM Bologna “OBIETTIVO CONTRATTAZIONE 2”, viene però segnalata la necessità di progettare Indicatori professionalmente condivisibili da parte del panorama impiegatizio con tematiche, ad es., legate alla Qualità del prodotto e quindi in grado di favorire confronti con le aziende su Formazione e Sviluppo Professionale.
- Trasferte / Distacchi: Questo risulta essere un tema sempre più importante per il mondo impiegatizio in quanto, oltre alla tradizionale figura del Montatore che presta servizio presso i clienti, sono ormai sempre più presenti nelle medie e grandi aziende Tecnici Documentatori del prodotto, Progettisti e Disegnatori Meccanici/Elettrici, Tecnici e Progettisti Software, etc. appartenenti a Studi Tecnici e Aziende di Software che alle suddette aziende propongono servizi. In questi casi diventa importante avvalersi dei buoni risultati che l’esperienza contrattuale nel Territorio ci offre su questo tema, per iniziare un percorso rivendicativo atto a migliorare le condizioni di questi lavoratori.
- Flessibilità Orari in entrata – uscita: Spesso lavori non riconducibili ad attività produttive, nel senso stretto del termine, offrono la possibilità di agire su quella che mediamente è la fascia oraria di presenza in azienda e cioè 8:00 – 17:00. Questo significa che a parità di orario settimanale, e nel rispetto delle norme, è auspicabile che la Contrattazione Aziendale contenga, laddove i lavoratori ne segnalino la necessità, elementi di flessibilità nell’orario di entrata / uscita spesso negati dalle Aziende, che mascherano una volontà politica di controllo sull’orario di presenza del lavoratore, dietro a problematiche di organizzazione del lavoro peraltro frequentemente risolvibili.

In conclusione:

oggi consegniamo all’ 8° Congresso della FIOM – CGIL di Bologna una prima proposta di idee su cui lavorare e una serie di iniziative che abbiamo messo in campo nell’ottica di coinvolgere sempre più queste importanti tipologie professionali: Impiegati, Tecnici e Ingegneri che, lo ribadiamo, per molti aspetti rappresentano un bacino di riferimento importante per la FIOM – CGIL se il suo scopo è un allargamento del tesseramento e un contributo, visto con angolazioni talvolta differenti, per quello che concerne l’analisi e la progettazione delle tematiche rivendicative sia a livello nazionale che locale.

Siamo ovviamente consapevoli che il coinvolgimento sindacale degli Impiegati, salvo eccezioni, si prospetta come un lavoro lungo e difficile ed è per questo che diventa sempre più urgente la necessità, a partire dai componenti Impiegati del Consiglio Generale, di confrontarsi “sul campo” con le reali problematiche di queste tipologie professionali e cioè di portare la nostra discussione all’interno di quelle aziende totalmente o a forte connotazione impiegatizia sempre più presenti sul Territorio, anche nell’ottica di contribuire ad un arricchimento contrattuale, articolando il lavoro svolto dalle strutture sindacali territoriali.

Bologna 19 Dicembre 2005

Fabrizio Torri (G.D) e Stefano Ruggenini (Magnetis Marelli)
Coordinatori del Progetto Impiegati e Tecnici della FIOM Bologna